

VADEMECUM 1

LE FASI DEL PROGETTO DI INCLUSIONE PER GLI ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI:

- alunni con DSA (dislessia, disortografia, discalculia, disgrafia, disnomia, disprassia)
- alunni con deficit del linguaggio
- alunni con deficit nelle abilità non verbali
- alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD)
- alunni con funzionamento intellettuale cognitivo limite (FIL)
- disturbo oppositivo provocato (DOP)

FASI	SOGGETTI COINVOLTI	ATTIVITÀ E COMPITI
SETTEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTE COORDINATORE 	<ul style="list-style-type: none"> - Procede all'osservazione dell'alunno per una valutazione iniziale. - Facendone espressa richiesta al docente referente DSA/BES, prende visione della documentazione (certificazione, eventuali PDP e relazioni finali precedenti), custodita dal dirigente scolastico nel fascicolo personale dell'alunno con disturbi evolutivi specifici, al fine di raccogliere le informazioni necessarie e condividerle con il CdC. - Prende eventualmente contatto con la famiglia dell'alunno per un colloquio. - Informa i docenti del Consiglio di Classe della presenza di un alunno con disturbi evolutivi specifici, dando le informazioni necessarie.
SETTEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI CURRICULARI 	<ul style="list-style-type: none"> - Procedono all'osservazione dell'alunno per una valutazione iniziale. - Raccolgono informazioni sull'alunno, anche grazie al docente coordinatore.
OTTOBRE	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTE COORDINATORE E DOCENTI CURRICULARI 	<ul style="list-style-type: none"> - Dopo un periodo di osservazione, durante il primo consiglio, tutti i docenti prendono accordi per la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) da redigere nei modi e nei tempi previsti dalla normativa.
OTTOBRE	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTE COORDINATORE 	<ul style="list-style-type: none"> - Nel rispetto degli accordi presi con il CdC e con la famiglia dell'alunno, il coordinatore redige il PDP, secondo il modello in uso nell'istituto, e ne condivide i contenuti con tutti i colleghi, raccoglie

		<p>le firme del CdC e dei genitori dell'alunno, lo consegna al docente referente DSA/BES che provvederà a sottoporre il documento al DS per l'approvazione ed, infine, a depositarlo nel fascicolo personale dell'alunno custodito dal DS.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redige la relazione del CdC inserendo, nella presentazione della classe, un riferimento alla presenza di un alunno con disturbi evolutivi specifici, specificando che per lo stesso verrà predisposto un apposito PDP con l'indicazione di opportune strategie metodologiche, nonché di misure dispensative e strumenti compensativi. Per il rispetto della privacy, la relazione del Consiglio di Classe non specifica il nome dell'alunno.
OTTOBRE	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI CURRICULARI 	<ul style="list-style-type: none"> - Redigono la propria programmazione disciplinare inserendo, nella presentazione della classe, un riferimento alla presenza di un alunno con disturbi evolutivi specifici, specificando che per lo stesso verrà predisposto un apposito PDP con l'indicazione di opportune misure dispensative e strumenti compensativi, nonché di adeguate strategie di verifica e valutazione. Per il rispetto della privacy, non si specifica il nome dell'alunno. - Per quanto concerne la propria disciplina, forniscono le informazioni necessarie alla stesura del PDP, ne prendono visione e appongono la propria firma per l'approvazione.
DURANTE IL PRIMO TRIMESTRE	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTE COORDINATORE E DOCENTI CURRICULARI 	<ul style="list-style-type: none"> - Il CdC, nel rispetto del PDP, mette in pratica le strategie educativo-didattiche individuate, anche attraverso l'uso di misure dispensative e strumenti compensativi, procede alle verifiche secondo le modalità e i tempi indicati nel PDP. - Il CdC monitora il PDP mediante verifiche in itinere e, se necessario, procede ad eventuali modifiche.
GENNAIO	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTE COORDINATORE E DOCENTI CURRICULARI 	<ul style="list-style-type: none"> - In sede di scrutinio trimestrale, il CdC procede alla valutazione intermedia dell'alunno, nel rispetto delle indicazioni contenute nel PDP e ne comunica i risultati alla famiglia secondo le modalità indicate dal Collegio dei docenti.
MARZO O MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTE COORDINATORE E DOCENTI CURRICULARI DELLE CLASSI SECONDE E QUINTE 	<ul style="list-style-type: none"> - Per l'organizzazione e la somministrazione delle Prove Invalsi, si rimanda alla Nota Ministeriale emanata ogni anno dal MIUR, che contiene i dettagli sullo svolgimento delle prove per gli allievi con BES.
DURANTE IL PENTAMESTRE	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTE COORDINATORE E DOCENTI CURRICULARI 	<ul style="list-style-type: none"> - Il CdC, nel rispetto del PDP, continua a mettere in pratica le strategie educativo-didattiche individuate, anche attraverso l'uso di misure dispensative e strumenti compensativi, e procede alle verifiche secondo le modalità e i tempi indicati nel PDP.

		<ul style="list-style-type: none"> - Il CdC continua a monitorare il PDP mediante verifiche in itinere e, se necessario, procede ad eventuali modifiche.
MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTE COORDINATORE DELLE CLASSI QUINTE 	<ul style="list-style-type: none"> - Con la collaborazione del CdC, redige il documento del 15 maggio e, in allegato, la relazione di presentazione dell'alunno con disturbi evolutivi specifici, da presentare alla Commissione esaminatrice, al fine di fornire le indicazioni necessarie allo svolgimento degli Esami di Stato. - Per ulteriori informazioni circa la stesura della suddetta relazione, si rimanda alla Nota Ministeriale emanata ogni anno dal MIUR, che contiene i dettagli sullo svolgimento delle prove d'esame per gli allievi con BES.
MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI CURRICULARI DELLE CLASSI QUINTE 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborano alla stesura del documento del 15 maggio e della relazione di presentazione dell'alunno con disturbi evolutivi specifici, da presentare alla Commissione esaminatrice, al fine di fornire le indicazioni operative necessarie allo svolgimento degli Esami di Stato. - Per ulteriori informazioni circa la stesura della suddetta relazione, si rimanda alla Nota Ministeriale emanata ogni anno dal MIUR, che contiene i dettagli sullo svolgimento delle prove d'esame per gli allievi con BES.
GIUGNO	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTE COORDINATORE 	<ul style="list-style-type: none"> - Con la collaborazione del CdC, redige la relazione finale relativa all'alunno con disturbi evolutivi specifici, secondo il modello di istituto. - Verificata a seguito dello scrutinio finale l'adeguatezza del PDP, valuta con il CdC la necessità di eventuali modifiche migliorative rispetto agli strumenti, le misure e le metodologie individuate nel PDP.
GIUGNO	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI CURRICULARI 	<ul style="list-style-type: none"> - In sede di scrutinio finale, i docenti del CdC procedono alla valutazione dell'alunno, nel rispetto delle indicazioni contenute nel PDP. - Collaborano alla stesura della relazione finale redatta dal coordinatore e, verificata a seguito dello scrutinio finale l'adeguatezza del PDP, valutano la necessità di eventuali modifiche migliorative rispetto agli strumenti, le misure e le metodologie individuate nel PDP.
GIUGNO	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTE COORDINATORE E DOCENTI CURRICULARI DELLE CLASSI QUINTE 	<ul style="list-style-type: none"> - In sede di scrutinio finale, il CdC procede alla valutazione dell'alunno, nel rispetto delle indicazioni contenute nel PDP, al fine di stabilire se lo stesso può essere ammesso agli esami di stato.

VADEMECUM 2

LE FASI DEL PROGETTO DI INCLUSIONE PER GLI ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:

- svantaggio socio-economico
- svantaggio linguistico- culturale
- disagio comportamentale-relazionale
- figli adottivi

FASI	SOGETTI COINVOLTI	ATTIVITÀ E COMPITI
SETTEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTE COORDINATORE 	<ul style="list-style-type: none"> - Procede all'osservazione dell'alunno per una valutazione iniziale. - Prende visione della documentazione (eventuali scheda di individuazione, PDP e relazioni finali precedenti), custodita dal dirigente scolastico nel fascicolo personale dell'alunno con BES per raccogliere le informazioni necessarie e condividerle con il CdC. - Prende eventualmente contatto con la famiglia dell'alunno per un colloquio. - Informa i docenti del Consiglio di Classe della presenza di un alunno con BES, dando le informazioni necessarie.
SETTEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI CURRICULARI 	<ul style="list-style-type: none"> - Procedono all'osservazione dell'alunno per una valutazione iniziale. - Raccolgono informazioni sull'alunno, anche grazie al docente coordinatore.
OTTOBRE	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTE COORDINATORE E DOCENTI CURRICULARI 	<ul style="list-style-type: none"> - Dopo un periodo di osservazione, durante il primo consiglio, tutti i docenti prendono accordi per la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) da redigere nei modi e nei tempi previsti dalla normativa.
OTTOBRE	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTE COORDINATORE 	<ul style="list-style-type: none"> - Nel rispetto degli accordi presi con il CdC e con la famiglia dell'alunno, il coordinatore redige il PDP, secondo il modello in uso nell'istituto, e ne condivide i contenuti con tutti i colleghi, raccoglie le firme del CdC e dei genitori dell'alunno, lo consegna al docente referente DSA/BES che provvederà a sottoporre il documento al DS per l'approvazione ed, infine, a depositarlo nel fascicolo personale dell'alunno custodito dal DS. - Redige la relazione del CdC inserendo, nella presentazione della classe, un riferimento alla presenza di un alunno con BES, specificando che per lo stesso verrà predisposto un apposito PDP

		con l'indicazione di opportune strategie metodologiche e valutative, nonché di misure dispensative. Per il rispetto della privacy, la relazione del Consiglio di Classe non specifica il nome dell'alunno.
OTTOBRE	• DOCENTI CURRICULARI	<ul style="list-style-type: none"> - Redigono la propria programmazione disciplinare inserendo, nella presentazione della classe, un riferimento alla presenza di un alunno con disturbi evolutivi specifici, specificando che per lo stesso verrà predisposto un apposito PDP con l'indicazione di opportune strategie didattiche e valutative e/o di misure dispensative (se previste dalla normativa e se necessarie). Per il rispetto della privacy, non si specifica il nome dell'alunno. - Per quanto concerne la propria disciplina, forniscono le informazioni necessarie alla stesura del PDP, ne prendono visione e appongono la propria firma per l'approvazione.
DURANTE IL PRIMO TRIMESTRE	• DOCENTE COORDINATORE E DOCENTI CURRICULARI	<ul style="list-style-type: none"> - Il CdC, nel rispetto del PDP, mette in pratica le strategie educativo-didattiche individuate, anche attraverso l'uso di eventuali misure dispensative (se previste dalla normativa e se necessarie); procede alle verifiche secondo le modalità e i tempi indicati nel PDP. - Il CdC monitora il PDP mediante verifiche in itinere e, se necessario, procede ad eventuali modifiche.
GENNAIO	• DOCENTE COORDINATORE E DOCENTI CURRICULARI	<ul style="list-style-type: none"> - In sede di scrutinio trimestrale, il CdC procede alla valutazione intermedia dell'alunno, nel rispetto delle indicazioni contenute nel PDP e ne comunica i risultati alla famiglia, secondo le modalità indicate dal Collegio dei docenti.
MARZO O MAGGIO	• DOCENTE COORDINATORE E DOCENTI CURRICULARI DELLE CLASSI SECONDE E QUINTE	<ul style="list-style-type: none"> - Per l'organizzazione e la somministrazione delle Prove Invalsi, si rimanda alla Nota Ministeriale emanata ogni anno dal MIUR, che contiene i dettagli sullo svolgimento delle prove per gli allievi con BES
DURANTE IL PENTAMESTRE	• DOCENTE COORDINATORE E DOCENTI CURRICULARI	<ul style="list-style-type: none"> - Il CdC, nel rispetto del PDP, continua a mettere in pratica le strategie educativo-didattiche individuate, anche attraverso l'uso eventuale di misure dispensative (se previste dalla normativa e se necessarie); procede alle verifiche secondo le modalità e i tempi indicati nel PDP. - Il CdC continua a monitorare il PDP mediante verifiche in itinere e, se necessario, procede ad eventuali modifiche .
MAGGIO	• DOCENTE COORDINATORE DELLE CLASSI QUINTE	<ul style="list-style-type: none"> - Con la collaborazione del CdC, redige il documento del 15 maggio e, in allegato, la relazione di presentazione dell'alunno con BES, da presentare alla Commissione esaminatrice, al fine di fornire le indicazioni necessarie allo svolgimento degli Esami di Stato. - Per ulteriori informazioni circa la stesura della suddetta relazione, si rimanda alla Nota Ministeriale

		emanata ogni anno dal MIUR, che contiene i dettagli sullo svolgimento delle prove d'esame per gli allievi con BES.
MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI CURRICULARI DELLE CLASSI QUINTE 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborano alla stesura del documento del 15 maggio e della relazione di presentazione dell'alunno con BES, da presentare alla Commissione esaminatrice, al fine di fornire le indicazioni operative necessarie allo svolgimento degli Esami di Stato. - Per ulteriori informazioni circa la stesura della suddetta relazione, si rimanda alla Nota Ministeriale emanata ogni anno dal MIUR, che contiene i dettagli sullo svolgimento delle prove d'esame per gli allievi con BES.
GIUGNO	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTE COORDINATORE 	<ul style="list-style-type: none"> - Con la collaborazione del CdC, redige la relazione finale relativa all'alunno con BES, secondo il modello di istituto. - Verificata a seguito dello scrutinio finale l'adeguatezza del PDP, valuta con il CdC la necessità di eventuali modifiche migliorative rispetto agli strumenti, le misure e le metodologie individuate nel PDP.
GIUGNO	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTI CURRICULARI 	<ul style="list-style-type: none"> - In sede di scrutinio finale, i docenti del CdC procedono alla valutazione dell'alunno, nel rispetto delle indicazioni contenute nel PDP. - Collaborano alla stesura della relazione finale redatta dal coordinatore e, verificata a seguito dello scrutinio finale l'adeguatezza del PDP, valutano la necessità di eventuali modifiche migliorative rispetto agli strumenti, le misure e le metodologie individuate nel PDP.
GIUGNO	<ul style="list-style-type: none"> • DOCENTE COORDINATORE E DOCENTI CURRICULARI DELLE CLASSI QUINTE 	<ul style="list-style-type: none"> - In sede di scrutinio finale, il CdC procede alla valutazione dell'alunno, nel rispetto delle indicazioni contenute nel PDP, al fine di stabilire se lo stesso può essere ammesso agli esami di stato.